SOROPTIMIST Dedicata alle donne che hanno subito violenza

Una stanza sarà allestita all'interno della caserma dei carabinieri

Una "Stanza tutta per sè" sarà allestita all'interno della caserma dei carabinieri di via Marconi dedicata alle donne che hanno subito violenza e che vogliono denunciare gli abusi. Si tratta di un progetto che verrà realizzato dal Soroptimist Club di Lamezia Terme e illustrato dalla presidente del club Lucia Greco in apertura del nuovo anno sociale avvenuta alla presenza dei rappresentanti dei club calabresi, della past president nazionale Teresa Gualtieri e delle socie. Durante l'illustrazione del programma realizzato lo scorso anno, la presidente Lucia Greco si è soffermata anche sui nuovi progetti da realizzare nel corrente anno tra cui quello della "Stanza per sé"" «avviato da tempo - ha precisato la presidente - ma che fino ad oggi non abbiamo potuto realizzare in quanto bisognava attendere la conclusione dei lavori nella nuova caserma. A tal proposito, voglio ringraziare il colonnello Ribaudo per la sensibilità e disponibilità che ci ha dimostrato. In questa iniziativa abbiamo voluto coinvolgere tutti gli studenti delle scuole di Lamezia». Parecchi sono i progetti , rivolti alle donne, che il Soroptimist intende portare avanti. Uno tra questi sarà dedicato alle studentesse delle scuole secondarie al fine di promuovere, fra le giovanissime, l'interesse per le carriere Stem, come ulteriore maggiore possibilità di lavoro. In particolare, saranno organizzati incontri per studentesse delle scuole secondarie con socie competenti, studentesse universitarie Stem e scienziate italiane, azione che potrà essere inserita nelle attività di alternanza scuola-lavoro.

Coinvolti gli studenti delle scuole di Lamezia



Le socie del Soroptimist

Altri progetti riguarderanno le studentesse e le giovani donne diplomate/laureate, al fine di sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro; altri ancora riguarderanno donne di categorie fragili (detenute, donne che hanno subito violenza, donne di paesi stranieri) miranti alla formazione professionale o ad attività lavorative. In programma sono inserite numerose iniziative per favorire e diffondere la frequentazione della biblioteca, per farne un luogo privilegiato di incontro, di conoscenza, uno spazio ad alta densità educativa, con particolare riferimento ad azioni ed iniziative di formazione e informazione culturale per le donne e di contrasto alla povertà educativa dell'infanzia e dell'adolescenza.

r.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA